

361254 **Diclorometano** stabilizzato con ~20 ppm di amilene (UV-IR-HPLC-HPLC preparativo) PAI

<p>1. Identificazione della sostanza/preparato e della società o ditta</p> <p>1.1 Identificazione della sostanza o del preparato Denominazione secondo l' allegato I: Diclorometano</p> <p>1.2 Nome della società o ditta: PANREAC QUIMICA, S.A. E 08110 Montcada i Reixac (Barcelona) España Tel.: (+34) 935 642 408 Denominazione: Diclorometano stabilizzato con ~20 ppm di amilene (UV-IR-HPLC-HPLC preparativo) PAI Soccorso: Instituto Nacional de Toxicología (Madrid) Tel.: (+34) 915 620 420</p>
<p>2. Composizione/Informazione dei componenti</p> <p>Denominazione: Diclorometano stabilizzato con amilene Formula: CH_2Cl_2 M.=84,93 CAS [75-09-2] EINECS 200-838-9 CEE 602-004-00-3</p>
<p>3. Identificazione dei pericoli</p> <p>Possibilità di effetti irreversibili.</p>
<p>4. Primi soccorsi</p> <p>4.1 Indicazioni generali: In caso di perdita di conoscenza non dare da bere né provocare il vomito.</p> <p>4.2 Inalazione: Trasportare la persona all'aria aperta. In caso di asfissia effettuare la respirazione artificiale. Allentare gli abiti per lasciar libere le vie respiratorie.</p> <p>4.3 Contatto con la pelle: Lavare con acqua abbondante. Togliere gli indumenti contaminati.</p> <p>4.4 Occhi: Lavare con abbondante acqua (durante un minimo di 15 minuti), mantenendo le palpebre aperte. Chiedere l'aiuto di un medico.</p> <p>4.5 Ingestione: Evitare il vomito.(Pericolo di aspirazione.) Non fornire olii digestivi. Non bere latte. Non bere alcol etilico. Chiedere l'aiuto di un medico.</p>

361254 **Diclorometano** stabilizzato con ~20 ppm di amilene (UV-IR-HPLC-HPLC preparativo) PAI

5. Misure di lotta contro gli incendi

5.1 Misure di estinzione adatte:

Diossido di carbonio (CO₂). Schiuma. Polvere secca.

5.2 Misure di estinzione che NON devono utilizzarsi:

5.3 Pericoli speciali:

Incombustibile. I vapori sono più pesanti dell'aria, per cui possono muoversi a livello terra. In caso di incendio si possono formare vapori tossici.

5.4 Attrezzature di protezione:

6. Misure a prendere in caso di versamento accidentale

6.1 Precauzioni individuali:

Non inalare i vapori.

6.2 Precauzioni per proteggere l'ambiente:

Non permettere il passaggio al sistema di scarico. Evitare la contaminazione del suolo, acque e scarichi.

6.3 Metodi di raccolta/pulizia:

Raccogliere con materiali assorbenti (Assorbente General Panreac, Kieselguhr, ecc.) oppure con sabbia o terra secca e depositare in contenitori per residui per la posteriore eliminazione d'accordo con le normative vigenti. Pulire i residui con abbondante acqua.

7. Manipolazione e stoccaggio

7.1 Manipolazione:

Senza altre particolari indicazioni.

7.2 Stoccaggio:

Recipienti ben chiusi. In locale ben ventilato. Protetto dalla luce. Temperatura ambiente. Non immagazzinare in recipienti di plastica.

361254 **Diclorometano** stabilizzato con ~20 ppm di amilene (UV-IR-HPLC-HPLC preparativo) PAI

8. Controlli di esposizione/protezione personale

8.1 Misure tecniche di protezione:

Assicurarsi una buona ventilazione e rinnovo dell'aria del locale.

8.2 Controllo limite di esposizione:

MAK 100 ml/m³ o 360 mg/m³

8.3 Protezione respiratoria:

In caso di formazione di vapori/aerosol, utilizzare le attrezzature respiratorie adatte.

8.4 Protezione delle mani:

Utilizzare guanti adatti.

8.5 Protezione degli occhi:

Utilizzare occhiali adatti.

8.6 Misure igieniche particolari:

Togliere gli abiti contaminati. Lavarsi le mani e il viso prima degli intervalli e alla fine del lavoro. Utilizzare le attrezzature di protezione complete.

9. Proprietà fisiche e chimiche

Aspetto:

Liquido trasparente e incolore.

Odore:

Caratteristico.

Punto di ebollizione: 39,75°C

Punto di fusione: -95°C

Temperatura di auto ignizione: 605°C

Limiti di esplosione (inferiore/superiore): 14 / 25 vol. %

Pressione del vapore: 453 hPa (20°C)

Densità (20/4): 1,3258

Solubilità: 20 g/l in acqua a 20°C

10. Stabilità e reattività

10.1 Condizioni che si devono evitare:

Alte temperature.

10.2 Materie che si debbono evitare:

Alcolati. Amidi alcalini. Acido perclorico. Acido nitrico. Alcol. Ammine. Metalli alcalini. Metalli alcalinoterrei. Metalli in polvere. Ossido di nitrogeno. Ossidi non metallici. Ossigeno. Idrocarburi aromatici. Acqua./KMnO₄. Idrocarburi aromatici./Acidi.

10.3 Prodotti di decomposizione pericolosi:

Cloruro di idrogeno. Fosgene.

10.4 Informazione complementare:

Sensibile al calore. Sensibile alla luce. I gas/ vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

361254 **Diclorometano** stabilizzato con ~20 ppm di amilene (UV-IR-HPLC-HPLC preparativo) PAI

11. Informazione tossicologica

11.1 Tossicità acuta:

DL₅₀ orale topo: 2524 mg/kg.

Tossicità subacuta a cronica:

Non esistono conclusioni obiettive definitive sull'effetto cancerigeno di questa sostanza.

11.2 Effetti pericolosi per la salute:

In contatto con la pelle: Irritazioni sulla pelle e mucose.

Per contatto oculare: Irritazioni, disturbi alla vista.

Per ingestione: nausea, vomito.

Per assorbimento in grandi quantità: disturbi sul sistema nervoso centrale: stordimento, vertigine, aritmie, ipotensione, paralisi respiratoria, ubriachezza, narcosi.

Non si scarta: problemi renali, problemi epatici.

361254 **Diclorometano** stabilizzato con ~20 ppm di amilene (UV-IR-HPLC-HPLC preparativo) PAI

12. Informazione Ecologica

12.1 Mobilità:

————

12.2 Ecotossicità:

12.2.1 - Test EC 50 (mg/l):

Batteri (Photobacterium phosphoreum) = 1000 mg/l ; Classificazione: Molto tossico

Alghe (Scenedesmus sp) = 125 mg/l ; Classificazione: Altamente tossico

Crostacei (Daphnia Magna) = 2270 mg/l ; Classificazione: Molto tossico

Pesci (Leuciscus Idus) = 525 mg/l ; Classificazione: Altamente tossico

P. reticulatus = 294 mg/l ; Classificazione: Altamente tossico

12.2.2 - Medio recettore:

Pericolo per l'ambiente acquatico = Alto

Pericolo per l'ambiente terrestre = Medio

12.2.3 - Osservazioni:

Prodotto tossico in qualsiasi ambiente. Ecotossicità acuta e cronica.

12.3 Degradabilità:

12.3.1- Test: —————

12.3.2 - Classificazione sulla degradazione biotica:

DBO₅/DQO Biodegradabilità = ———

12.3.3 - Degradazione abiotica secondo il pH: —————

12.3.4 - Osservazioni:

Dati non disponibili.

12.4 Accumulazione:

12.4.1 - Test:

————

12.4.2 - Bioaccumulazione:

Pericolo = ———

12.4.3 - Osservazioni:

Dati non disponibili.

12.5 Altri eventuali effetti alla natura:

Non inserire nei terreni né agli acquiferi.

13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Sostanza o preparato:

L'Unione Europea non stabilisce regole omogenee per l'eliminazione dei residui chimici, dato che sono residui speciali. Il loro trattamento ed eliminazione dipende dalla Legge interne di ogni Paese. Per cui, per ogni caso, bisogna contattare le Autorità competenti, oppure con le imprese legalmente autorizzate alla eliminazione dei residui.

13.2 Imballaggi contaminati:

I recipienti e imballaggi contaminati con sostanze o preparati pericolosi, avranno lo stesso trattamento dei prodotti.

361254 **Diclorometano** stabilizzato con ~20 ppm di amilene (UV-IR-HPLC-HPLC preparativo) PAI

14. Informazione relativa al trasporto

Terrestre (ADR/RID):
Denominazione tecnica: Diclorometano
ONU 1593 Classe: 6.1 Casella e lettera: 15c
Marittima (IMDG):
Denominazione tecnica: Diclorometano
ONU 1593 Classe: 6.1 Gruppo d'imballo: III
Aerea (ICAO-IATA):
Denominazione tecnica: Diclorometano
ONU 1593 Classe: 6.1 Gruppo d'imballo: III
Istruzione di imballaggio: CAO 612 PAX 605

15. Informazione regolamentare

Etichettato secondo le Direttive della CEE
Simboli: 
Indicazioni di pericolo: Nocivo
Frase R: 40 Possibilità di effetti irreversibili.
Frase S: 23c-24/25-36/37 Non respirare i vapori. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti.
Numero dell'indice CEE: 602-004-00-3

16. Altre informazioni

Numero e data di revisione: 0 02.06.98
I dati registrati con la presente Scheda di Sicurezza sono basati nelle nostre attuali conoscenze, avendo come unico obiettivo informare sugli aspetti della sicurezza e non si garantiscono le proprietà e caratteristiche in esse indicate.